

Stagione lirica e di balletto 2023

LA CENERENTOLA
musica Gioachino Rossini

Gli interpreti

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solemnelle* di Rossini; a Reykjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orchestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

Marialuisa Bafunno - Regista realizzatrice

Si diploma con lode in Scenografia alla NABA, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, nel 2016. Si avvicina all'opera lirica grazie ad uno *stage* nell'Ufficio Regia del Teatro alla Scala, dove successivamente lavora come assistente alla regia a fianco di registi come Mario Martone, Grisha Asagaroff, Nikolaus Lehnhoff, Kasper Holten, Jürgen Flimm per produzioni come *Turandot*, *Cavalleria rusticana/Pagliacci*, *Il Barbiere di Siviglia*, *L'elisir d'amore* (allestito nell'aeroporto di Malpensa in collaborazione con Rai5), *The Turn of the Screw*, *Ti vedo, ti sento, mi perdo*. Nel 2017 è assistente alla regia di Renato Bonajuto per *Madama Butterfly* al Teatro Coccia di Novara. Dallo stesso anno affianca Gioele Dix, come assistente alla regia, per i suoi spettacoli, uno tra i più importanti è *Cuore Divorato*, un'opera contemporanea con le musiche di Joe Schittino, Cristiano Serino e Marco Taralli. Nel 2020 è assistente alla regia di Serena Sinigaglia per *Alcina*, produzione che ha debuttato all'Opéra National de Lorraine. Nel 2022 affianca Leo Muscato per *Cecilia*, opera inaugurale della Stagione del Teatro Lirico di Cagliari e *Il Xerse*, andato in scena alla 48° edizione del Festival della Valle d'Itria. Vince il Quarto Premio, insieme a Vanessa Codutti, di uno dei più importanti concorsi di regia per l'opera lirica, il "XII European Opera-directing Prize", promosso da Opera Europa e Camerata Nuova, presentando una versione innovativa di *The Turn of the Screw* di Britten. Collabora come regista con Operitage, associazione culturale e musicale con sede a Milano che vuole portare l'opera e la musica classica oltre i luoghi convenzionali. Firma la sua prima regia



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

lirica, *Cavalleria rusticana*, nel settembre 2022 al Teatro Fusco di Taranto prodotta dall'Orchestra della Magna Grecia. Ricopre anche il ruolo di Direttrice di scena per il Festival Donizetti di Bergamo (*Enrico di Borgogna*, *Donizetti Tudor*, *Rita*, concerto con Mariella Devia) e di Assistente alla direzione di scena per *La Cenerentola* durante il The New Generation Festival 2020 nella cornice dei Giardini di Boboli a Firenze. La sua natura interdisciplinare le permette di spaziare dall'opera lirica alle *performing arts*, ambito in cui ha all'attivo diverse collaborazioni - dall'ideazione del *concept* alla messinscena - come ideatrice e scenografa, in cui conduce una ricerca *site-specific* in cui lo spettatore partecipa in maniera attiva (LIS LAB Performing Arts, Campsirago Residenza, Kokoschka Revival). Nel 2022 diventa Assistente alla direzione artistica del CROSS Festival, rassegna di arti performative e teatro. In Danimarca collabora con la compagnia Carte Blanche (*Møder i mørket*, *I Byens Gamle Hjerte*, *Arkivet*) e le Sisters Hope, pluripremiato gruppo di *performance* di Copenaghen, tra cui spicca la *performance* immersiva *Inhabitation*, in cui il pubblico ha avuto la possibilità di vivere per giorni interi a stretto contatto con gli artisti in un potenziale mondo futuro. Organizza inoltre percorsi di formazione e *workshop* per trasmettere il valore dell'arte e della musica (NABA - Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, Accademia di Belle Arti di Brera, Donizetti Educational, carcere di Milano Opera, LISLAB Performing Arts, AdiAcademy, Campsirago Residenza).

Margherita Baldoni - Costumi

Laureata in architettura a Firenze, si diploma come attrice al Laboratorio Nove di Sesto Fiorentino. È laureata in Scienze e tecniche del teatro alla IUAV di Venezia e frequenta la scuola di specializzazione in regia di Luca Ronconi. Nel 2003 è assistente alla regia di Antonio Latella e Gigi Dall'Aglio, anno in cui inizia a lavorare come scenografa e costumista al "Progetto Shakespeare" per lo Stabile di Torino. Collabora con la IUAV per *Attila* di Verdi regia di Walter Le Moli e, nel 2007, inizia a collaborare con Carmelo Rifici per *Una notte di maggio*, *Buio*, *Elektra*; *I pretendenti*, *Dettagli*, *Nathan il saggio*, *Il gatto con gli stivali*, *Giulio Cesare*, *Visita al Padre*, *Uomini e no*, *Doppio Sogno*; *Il nemico*, *La testa del profeta*, *La rosa bianca*, *L'officina - Storia di una famiglia*, *Sanguinare inchiostro*; *La Fedra*; nella lirica lavora a *Medea*, *I Puritani*, *Gianni Schicchi*, *L'Heure espagnole*, *Il Gabbiano*, *Ifigenia liberata*, *Il Barbiere di Siviglia*, *La Traviata*, *Macbeth*; *Processo Galileo* (regia Carmelo Rifici e Andrea De Rosa). Per Proxima Res, associazione di cui è socia fondatrice, firma scene e costumi di *Medea* di Müller e di *Chi resta*, *La locandiera* con la regia di Andrea Chiodi. Firma inoltre i costumi di *Il Vangelo secondo Lorenzo*, *Carmen*, *La Cenerentola*, *Cecilia*, *PPP Profeta*, *Il Corsaro* con la regia di Leo Muscato. Firma i costumi di *Ange de Nisida*, regia di Francesco Micheli. Insegna Elementi di costume per il Teatro alla Scuola del teatro musicale.

Andrea Belli - Scene

Formatosi a Venezia, inizia come assistente nei teatri di Como, Bari, Savonlinna, Parigi, Bilbao. Nel 2011 debutta come scenografo con *Il Barbiere di Siviglia* a Pavia con la regia di Federico Grazzini. Firma poi molte produzioni in alcuni dei teatri più importanti di Europa e Asia tra cui: *Pagliacci* e *Gianni Schicchi* al Teatro Regio di Parma, *Rigoletto* al Macerata Opera Festival, *Turandot* all'Opera de Nice, *Nabucco* alle Terme di Caracalla di Roma, *Carmen* al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, *Norma* al Theater St. Gallen, *Pagliacci* e *Il Tabarro* alla Korea National Opera, *I due Foscari* al Festival Verdi di Parma, *Senso* al Theater Bonn, *Enrico di Borgogna* al Festival Donizetti, *Lucrezia Borgia* per Auditorio de Tenerife, Maestranza di Siviglia, Oviedo e Comunale di Bologna, *Tosca* per Opera de Nancy, Toulon e Nantes, *Il Xerse* al Festival della Valle d'Itria. Ha collaborato con i seguenti registi: Leo Muscato, Serena Sinigaglia, Federico Grazzini, Nicola Berloff, Silvia Paoli, Italo Nunziata, Federico Bertolani. Si classifica tra i primi



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

posti ai principali concorsi internazionali: *Rigoletto* per il Teatro Regio di Torino (secondo posto); Wagner200, di As.Li.Co., Opéra de Rouen Haute-Normandie e Theater Magdeburg (secondo e menzione della giuria); EOP2013 di Camerata Nuova (4 *team* finalisti); Ring Award 14 (*team* semifinalista). Nel 2022 è primo al Concorso della Lituianian Opera House.

Andrea Vincenzo Bonsignore - Dandini (basso)

Intraprende giovanissimo gli studi musicali conseguendo il Diploma accademico di 1° livello, con il massimo dei voti e la lode, al Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano con Margaret Hayward e Marina Giorgio, si perfeziona poi con Roberto Coviello e studia attualmente con Bianca Maria Casoni. Si è dedicato anche allo studio della musica antica partecipando a seminari di stile, canto e gestualità tenuti da Mara Galassi, Deda Cristina Colonna, Marinella Pennicchi, Elisabeth Boeke. Ha vinto numerosi concorsi lirici internazionali tra cui la IV edizione del Concorso Lirico Internazionale “Magda Olivero”; ha frequentato l’Accademia del Rossini Opera Festival, diretta da Alberto Zedda, raggiungendo una borsa di studio, grazie alla quale è stato invitato per la produzione di *Il viaggio a Reims* interpretando il ruolo di Lord Sidney. Si afferma rapidamente come uno dei più interessanti baritoni brillanti della sua generazione interpretando: *La Calisto* (Giove) di Cavalli all’Auditorium Lattuada di Milano per un progetto di Mara Galassi; *Le nozze di Figaro* (Conte di Almaviva) al Conservatorio di Milano, all’Auditorio di Tenerife, al Teatro di Kiel, al Comunale di Bologna; *La serva padrona* (Uberto) e *Livietta e Tracollo* (Tracollo) al Teatro Sociale di Canzo (Como) ed alla Palazzina Liberty di Milano; *Francesca da Rimini* al Teatro Verdi di Trieste con la direzione di Fabrizio Maria Carminati; *Il Barbiere di Siviglia* (Fiorello) e *Così fan tutte* (Guglielmo) per As.Li.Co. e il Circuito Lombardo; *La Bohème* (Schaunard) con la direzione di Donato Renzetti al Teatro Verdi di Trieste, al Teatro Regio di Parma, all’Opera di Firenze, al Comunale di Bologna con la regia di Graham Vick e (Marcello) al NCPA di Mumbai con la direzione di Carlo Rizzi; *Don Giovanni* (Leporello) al Festival d’Aix-en-Provence e, sotto la direzione di Stefano Montanari e nella produzione di Damiano Michieletto, al Teatro La Fenice di Venezia; *L’amico Fritz* (Hanezò) di Mascagni con la direzione di Fabrizio Maria Carminati al Teatro Verdi di Trieste; *Il signor Bruschino* al Rossini Opera Festival; *Don Carlo* al Maggio Musicale Fiorentino con la direzione di Zubin Mehta; *Carmen* (Moralès) per il circuito toscano al Teatro del Giglio di Lucca, al Teatro Goldoni di Livorno, al Teatro di Pisa e al Teatro della Fortuna di Fano con la direzione di Marco Boemi; *La vedova allegra* (Bogdanowitsch) con la regia di Gino Landi al Teatro Filarmonico di Verona; *Il Barbiere di Siviglia* (Fiorello/Ufficiale) al Rossini Opera Festival di Pesaro; *L’elisir d’amore* (Belcore) con la regia del baritono Leo Nucci al Municipale di Piacenza ripresa poi al Teatro Alighieri di Ravenna; *La Gazzetta* (Monsù Traversen) al Rossini Opera Festival di Pesaro; *Il Turco in Italia* (Prosdocimo) al Municipale di Piacenza, al Teatro Alighieri di Ravenna ed al Teatro Luciano Pavarotti di Modena; *La Cenerentola* (Dandini) al Teatro Massimo di Palermo con la direzione di Gabriele Ferro; *Nina o sia La pazza per amore* (Giorgio) di Giovanni Paisiello a Taranto e all’Opera Giocosa di Savona; *Erismena* (Argippo) di Cavalli al Festival di Aix en Provence, all’Opéra Royal du Château de Versailles, al Théâtre Gérard-Philippe de Saint Denis (Parigi) ed a Lisbona; *L’Italiana in Algeri* (Haly) a Bologna ed in *tournee* con il Teatro Comunale al Théâtre des Champs-Élysées con la direzione di Michele Mariotti e (Taddeo) al Teatro La Fenice di Venezia; *Il campanello* (Enrico) di Donizetti al Teatro Lirico di Cagliari. Tra i suoi impegni recenti e futuri figurano: *Palla de’ Mozzi* (Montelabro) di Gino Marinuzzi per l’inaugurazione di stagione al Teatro Lirico di Cagliari; *La Cenerentola* (Dandini) al Teatro Comunale di Bologna ed al Teatro Petruzzelli di Bari con la regia di Emma Dante; *La Bohème* (Marcello) al Teatro Comunale di Bologna con la regia di Graham Vick, al Teatro Filarmonico di Verona ed a St. Etienne; *Manon Lescaut* (Lescaut) al Teatro Massimo di Palermo; *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* (Biscroma) a Piacenza, Novara e Savona.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Jonathan Brandani - Maestro concertatore e direttore

Dal 2021 è Direttore artistico di Calgary Opera (Canada) e del Teatro del Giglio di Lucca. I suoi impegni più recenti lo hanno visto in concerto con i Wiener Symphoniker e la Symphonieorchester Vorarlberg ai Bregenzer Festspiele (Austria), alla Royal Danish Opera House di Copenhagen ed allo Staatstheater Meiningen. Nelle recenti stagioni ha inoltre diretto al Teatro Comunale di Bologna (*L'elisir d'amore*, *Stabat Mater*), alla Deutsche Oper am Rhein a Düsseldorf (*L'elisir d'amore*, *Don Pasquale*), al Palau de les Arts di Valencia (*Il mondo della luna*), al Théâtre Royal de Wallonie di Liegi (Belgio) (*L'Histoire du soldat*), al Donizetti Opera Festival di Bergamo (*Medea in Corinto*), alla Calgary Opera (*La Bohème*). Negli Stati Uniti, dal 2014 al 2019, ha ricoperto il ruolo di "Associate Conductor" alla Minnesota Opera (*Tosca*, *La Bohème*, *Il cappello di paglia di Firenze*). Sempre negli Stati Uniti, a New York, collabora fin dalla sua fondazione, con "Teatro Nuovo", Festival di belcanto con strumenti originali, per il quale ha diretto *Medea in Corinto* di Mayr e dove ritornerà nel 2023 per dirigere *Crispino e la comare*. La produzione dell'opera *Il Bravo* di Mercadante da lui diretta al Wexford Festival in Irlanda, dopo averne curato l'edizione performativa a partire dal manoscritto, ha vinto il premio come Migliore Produzione Operistica del 2018. Il 2017 ha visto il suo debutto in Asia al Daegu International Opera Festival di Daegu (Corea del Sud) per una sostituzione dell'ultimo momento in una produzione del *Trittico* di Puccini. A seguito del successo riscosso la critica gli ha conferito il "Grand Prix", il più prestigioso riconoscimento attribuito dal Festival per meriti artistici. Dal 2017 al 2020 è stato inoltre Direttore ospite principale della Daegu Opera House, per la quale ha diretto *Aida*, *Madama Butterfly*, *La Bohème*, *L'elisir d'amore*, *La Traviata*, *Rigoletto*. Il calendario dei prossimi mesi lo vedrà impegnato alla Göteborg Opera in Svezia (*Messa di Gloria* di Puccini), all'Atlanta Opera (*La Bohème*), all'Opera Theatre of St. Louis (*Il Barbiere di Siviglia*), con l'Orchestra Filarmonica Toscanini, con la Symphonieorchester Vorarlberg ed alla Calgary Opera (*Macbeth*, *Le nozze di Figaro*, *Das Rheingold*). Si è laureato alla Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna e alla Yale University (USA) ed è stato allievo del Merola Opera Program della San Francisco Opera.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italienische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Paola Gardina - Angelina (contralto)

Brillante talento lirico, è fra i più richieste mezzosoprani di oggi. Nella sua carriera ha cantato nei più prestigiosi teatri lirici e festival a livello internazionale, come: Teatro alla Scala, Opéra National e Théâtre des Champs Elysées di Parigi, Bayerische Staatsoper di Monaco, Teatro Real di Madrid, Teatro An der Wien, Monnaie di Bruxelles, Opéra di Nizza, Colon di Buenos Aires, Fenice di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino, Ravenna Festival, Regio di Torino, Sferisterio di Macerata. Di rilievo la sua partecipazione in *Les Troyens* di Berlioz (ruolo di Ascagne) al Teatro alla Scala di Milano, con la regia di David McVicar e la direzione di Antonio Pappano (produzione vincitrice del Premio Abbiati). Da segnalare inoltre l'inaugurazione della Stagione 2019 del San Carlo di Napoli, come Dorabella in *Così fan tutte*, sotto la direzione di Riccardo Muti. All'International Bustan Festival di Beirut ha debuttato in *La morte di Cleopatra* di Berlioz. Tra i recenti e futuri impegni vanno menzionati: *Norma* all'Opera de Las Palmas, all'Opera di Oviedo e al Comunale di Piacenza; *Anna Bolena* all'Opera di Roma; *Il Barbiere di Siviglia* all'Opera di Firenze, all'Opera de Las Palmas, al Carlo Felice di Genova e al Liceu di Barcellona; *Les contes d'Hoffmann* al NCPA di Pechino; *Pietro il Grande* al Donizetti Festival di Bergamo; *Lucrezia Borgia* al Mupa Festival; *Faust* alla Fenice di Venezia; *I Capuleti e i Montecchi* allo Stadttheater Klagenfurt; *Don Giovanni* alla Fenice di Venezia, al Petruzzelli di Bari; *La Cenerentola* al Comunale di Modena; *Le nozze di Figaro* al Ravenna Festival e *Così fan tutte* al Regio di Torino, entrambe con Riccardo Muti; *Rinaldo* all'Opera de Oviedo; *Iolanta* all'Opéra National di Parigi; *Petite Messe solennelle* al Teatro Lirico di Cagliari. Le sue registrazioni comprendono *I Capuleti e i Montecchi* al Ravenna Festival (direttore Riccardo Muti) e *Così fan tutte* al Real di Madrid con la regia del Premio Oscar Michael Haneke. Vincitrice del Concorso "Toti Dal Monte" nel 2003, debutta come Cherubino in *Le nozze di Figaro*, dopo la vittoria al Concorso As.Li.Co. nel 2005.

Davide Giangregorio - Alidoro (basso)

Ha studiato canto con il mezzosoprano Chiara Chialli, approfondito il repertorio barocco con Sonia Prina e si è diplomato in canto e pianoforte al Conservatorio di Musica "Nicola Sala" di Benevento, studiando parallelamente organo, composizione e musica da camera. Nel 2012 ha debuttato come



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Don Basilio in *Il Barbiere di Siviglia* per il 51° Festival di Stresa. Nel 2013 è stato vincitore del 67° Concorso del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto “A. Belli”, dove ha interpretato Guglielmo in *Così fan tutte* ed ha frequentato l’Accademia Rossiniana di Pesaro diretta da Alberto Zedda, esibendosi al ROF in *Il viaggio a Reims*. Nel 2018 ha vinto il Concorso “Toti Dal Monte” di Treviso e nel 2019 il Concorso As.Li.Co., nel 2021 è vincitore del Primo Premio assoluto e del Premio “Giulio Neri” all’omonimo Concorso. Ha interpretato Dante nella prima mondiale di *Schicchi e Puccini - Un prologo a Schicchi* di Sergio Monterisi al Teatro Municipale di Piacenza, Tògru in *La donna serpente* al Festival di Martina Franca, diretto da Fabio Luisi, Masetto in *Don Giovanni* nei teatri del Circuito As.Li.Co., con la regia di Graham Vick ed anche al Theater Basel, al Teatro La Fenice e allo Stadttheater Klagenfurt, ha debuttato al Teatro alla Scala come Alidoro in *La Cenerentola per i ragazzi* e come 5th Woman nella prima mondiale di *CO2* di Battistelli, con la regia di Robert Carsen. È stato Achilla in *Giulio Cesare* all’Opera del Cairo e il basso solista nel *Requiem* di Mozart a Catania con Orchestra e Coro del Teatro Bellini. Ha interpretato Gaudenzio in *Il signor Bruschino* alla Fenice di Venezia, Colline in *La Bohème* al Teatro Regio di Torino, il ruolo protagonista in *Noye’s Fludde* di Britten a Sassari, Fabrizio in *La gazza ladra* al Teatro Petruzzelli di Bari, Antonio in *Il viaggio a Reims* al Teatro dell’Opera di Roma, nello spettacolo di Damiano Michieletto diretto da Stefano Montanari. È stato Mustafà in *Adina* al Rossini Opera Festival, Polinestore in *Polidoro* di Antonio Lotti al Teatro Olimpico di Vicenza, il protagonista in *Le nozze di Figaro* a Treviso, Ferrara e Jesi, Blansac in *La scala di seta* nella *tournee* del ROF alla ROH di Muscat, il basso solista in *Ein Deutsches Requiem* di Brahms al Teatro di San Carlo di Napoli, Plutone in *Orfeo* di Porpora al Festival della Valle d’Itria di Martina Franca con la regia di Pier Luigi Pizzi, Rodolfo in *La sonnambula* e Walter in *Guglielmo Tell* per As.Li.Co., il basso solista nella *Messa d’incoronazione* di Mozart e nella *Nona Sinfonia* di Beethoven per il Festival Internazionale di Musica Sacra del Vaticano, Ferrando in *Il Trovatore* al Macerata Opera Festival ed ha inoltre debuttato in *Zaide* al Teatro dell’Opera di Roma sotto la guida di Daniele Gatti. Attualmente impegnato in *Il canto s’attrista, perché?* allo Stadttheater Klagenfurt (prima esecuzione assoluta). Ha inaugurato il Festival Monteverdi 2021 interpretando Plutone in *Orfeo* e Plutone in *Il ballo delle ingrate* di Monteverdi e Plutone in *Orfeo* di Monteverdi al Teatro Alighieri di Ravenna e al Teatro Comunale di Ferrara diretto da Ottavio Dantone. Tra i recenti e prossimi impegni figurano: Alidoro in *La Cenerentola* al Petruzzelli di Bari, Alfonso d’Este in *Lucrezia Borgia* al Teatro Comunale di Bologna, interprete della prima esecuzione dell’opera *The Return* alla Biennale di Venezia, Dulcamara in *L’elisir d’amore* al Teatro dell’Opera di Roma, Figaro in *Le nozze di Figaro* e Les Gouverneur in *Le Comte Ory* al Teatro Comunale di Bologna, il ritorno al ROF in *Aureliano in Palmira*, Alidoro in *La Cenerentola* al Greek National Opera, il debutto nel ruolo di Raimondo in *Lucia di Lammermoor* all’Israeli Opera di Tel Aviv.

Asude Karayavuz - Angelina (contralto)

Studia all’Università di Belle Arti di Istanbul, al Mozarteum di Salisburgo e all’Accademia del Teatro alla Scala con Mimar Sinan, Edda Moser, Edith Matis, Luigi Alva, Mirella Freni, Luciana Serra e Renato Bruson. Ha ricevuto i premi di “Miglior cantante” e “Miglior musicista” dalla rivista “Andante”, il “Grand Prix Leyla Gencer” dall’Académie du Disque Lyrique e il Premio di “Miglior Cantante Lirica” dalla Fondazione Semih Berksoy. Ha cantato diversi ruoli nei principali teatri fra cui: Lola in *Cavalleria rusticana* al San Carlo di Napoli; Mercédès in *Carmen* all’Arena di Verona; Il Pippetto e Il Musicista in *Le convenienze ed incovenienze teatrali* al Teatro alla Scala; protagonista in *Carmen* e Brangäne in *Tristan und Isolde* all’Opera di Stato di Ankara; Isabella in *L’Italiana in Algeri* al Palau de les Arts Reina Sofia; Suzuki in *Madama Butterfly* all’Opera de Colombia; Pisana in *I due Foscari* e Flora in *La Traviata* al Verdi di Trieste; la Contessa in *I due Figaro* al Teatro Real Madrid; Rosina in *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Campoamor di Oviedo; Maddalena in



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Rigoletto e *Zanetto* al Filarmonico di Verona. Ha registrato anche dvd e un cd. Con l'etichetta "Ducale" ha interpretato la Contessa nella prima registrazione al mondo del cd *I due Figaro* di Mercadante, diretta da Riccardo Muti. Con l'etichetta "Bongiovanni" ha cantato Publia, nel dvd di *Aureliano in Palmira* di Rossini, in diretta dal Festival della Valle d'Itria, diretta da Giacomo Sagripanti. Con l'etichetta "BelAir" ha cantato Pippetto nel dvd *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* di Donizetti, diretta da Marco Guidarini, in una produzione del Teatro alla Scala.

Max Karbe - Luci

Nato a Norimberga e cresciuto in una famiglia di operatori teatrali (il padre gestiva il gran festival Ruhrfestspiele Recklinghausen, la madre era giornalista culturale), Max Karbe ha fatto la sua prima esperienza teatrale da studente. Dopo la scuola e la maturità il suo percorso l'ha portato, attraverso le Freilichtspiele Schwäbisch Hall e il Festival Volterra Teatro, allo Staatstheater Wiesbaden, dove ha completato la sua formazione come maestro di illuminazione con corsi ed esami, a Bayreuth e a Monaco di Baviera, occupandosi nel mentre di *design* dell'illuminazione di numerose serate di balletto, opera e *musical*, tra cui *Der Ring des Nibelungen* di Wagner nella produzione di John Dew. Nel 2005 una giuria di esperti internazionali ha sancito che le sue luci per *Armide* (Avshalom Pollack e Inbal Pinto) e per *Madama Butterfly* (Jakob Peters-Messer) partecipassero alla mostra "World-Stage-Design" a Toronto. Dopo aver lavorato come assistente di Thomas Roscher, si laurea in *design* dell'illuminazione all'Università di Yale e per molti anni è Direttore luci al Teatro di Bonn. Da allora ha progettato le luci per numerose serate di teatro di prosa, opera e balletto con registi come: Vera Nemirova, Johan Kresnik, Dietrich Hilsdorf, Silvio Purcárete, Johannes Schaaf, Leo Muscato, Volker Lösch, Hans Hollmann, Jakob Peters-Messer, John Dew, Cesare Lievi, Peter Sellars, José Cura, Guy Montafon, Ben von Cauwenberg, Stijn Celis. Il suo lavoro l'ha portato, tra l'altro, ad Anversa, Palma di Maiorca, San Sebastian, Atene, Taegu, Osaka, Tokyo.

Alex Martini - Don Magnifico (basso)

Basso-baritono, frequenta di preferenza il repertorio brillante in ruoli principali e di comprimariato. Dopo gli studi al Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia, si perfeziona con la pianista Silvia Silveri e il soprano Mariella Devia. Nel 2009 vince una borsa di studio per giovani cantanti, promossa dalla Regione Veneto, dalla Fondazione Teatri di Treviso e dal Teatro La Fenice di Venezia, che gli offre la possibilità di studiare con Bruno De Simone, Regina Resnik, Dennis O'Neill e Roberto Scandiuzzi. Ha frequentato il bennio di perfezionamento a Modena sotto la guida di Mirella Freni. Nel 2010 è finalista al Concorso Internazionale "A. Belli" di Spoleto e vincitore del 40° Concorso Lirico Internazionale "Toti Dal Monte" di Treviso. È stato Belcore in *L'elisir d'amore* alla Fenice di Venezia, al Teatro Comunale di Treviso, al Teatro Sociale di Rovigo, al Festival Pergolesi-Spontini di Jesi. Nel 2012 è finalista al Concorso Internazionale "Maria Callas". Nel febbraio 2013 vince il 23° Concorso Internazionale di Canto Lirico a Clermont-Ferrand in Francia e debutta il ruolo del Dottor Malatesta in *Don Pasquale* di Donizetti nei teatri di Clermont-Ferrand, Saint-Étienne, Vichy, Limoges, Reims, Rouen e Avignone. Nell'ottobre 2013 vince il Primo Premio al Concorso Lirico Internazionale "Gaetano Fraschini - Voci nuove per la Lirica" di Pavia. A novembre 2015 debutta in *La vedova allegra* al Teatro Pergolesi di Jesi, mentre nel 2016 debutta al Teatro Verdi di Pisa in *Gianni Schicchi* e al Teatro Pavarotti-Freni di Modena. Ad aprile 2017 debutta Silvio in *Pagliacci* al Teatro di Magnitogorsk (Russia) e a maggio 2017 debutta, in forma di concerto, il ruolo di Gianni Schicchi all'Auditorium LaVerdi di Milano diretto da John Axelrod. A novembre riveste i panni del Dottor Malatesta a Metz in Francia. A febbraio 2018 debutta in *L'Italiana in Algeri* a Pisa e Rovigo, ad aprile è ancora Malatesta in *Don Pasquale* a Cracovia. A giugno dello stesso anno canta in *Don Carlo* a Bologna con la direzione di Michele Mariotti e debutta Sulpice in *La fille du régiment* di Donizetti al Comunale di Bologna con la



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

direzione di Yves Abel. Inizia il 2019 debuttando Pietro Fléville e Fouquier Tinville in *Andrea Chénier* nei teatri di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Ravenna e Parma. Nel 2019 è stato impegnato in *Lucrezia Borgia* nei teatri di Bergamo, Reggio Emilia, Piacenza e Ravenna. A Treviso ha debuttato il Sacrestano in *Tosca* al Teatro Comunale con la direzione di Francesco Lanzillotta. A dicembre 2021 debutta in *Il piccolo spazzacamino* di Britten al Teatro Comunale di Modena. Nel 2022 debutta al Teatro Lirico di Cagliari nel ruolo di Dulcamara.

Giulio Mastrototaro - *Don Magnifico (basso)*

Nato a Riva del Garda, si è diplomato in canto sotto la guida di Vito Maria Brunetti. Debutta giovanissimo a Trento in *L'occasione fa il ladro* diretto da Nicola Luisotti. Vince il Concorso As.Li.Co. per il ruolo di Belcore e si aggiudica il premio come miglior interprete in *Pietro il Grande* di Donizetti (Dynamic) al Festival di Martina Franca. Riccardo Muti lo ha scelto come Giorgino in *Il matrimonio inaspettato* di Paisiello in scena al Festival di Salisburgo e per *Iphigénie en Aulide* al Teatro dell'Opera di Roma. All'Accademia di Santa Cecilia ha interpretato *Gianni Schicchi* sotto la direzione di Vladimir Jurowski. Ha collaborato con direttori quali: Giovanni Antonini, Rinaldo Alessandrini, Dmitri Jurowski, Gustav Kuhn e registi come: Davide Livermore, Nicola Raab, Toni Servillo, Keith Warner. Ha cantato in importanti teatri e festival quali: Massimo Bellini di Catania, I Pomeriggi Musicali a Milano, Festival Rossini in Wildbad (*L'Italiana in Algeri* diretto da Alberto Zedda e registrato per Naxos), Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles, La Fenice di Venezia, Teatro São Carlos di Lisbona, Oper Leipzig, Opera de Massy, Teatro San Carlo di Napoli (dove ha debuttato in *Così fan tutte* nello storico allestimento di Giorgio Strehler), Maggio Musicale Fiorentino, Bregenz Festival, Palau de Les Arts di Valencia, Rossini Opera Festival di Pesaro, Festival Verdi di Parma, Festival Puccini di Torre del Lago, Salzburg Festspiele, Staatstheater Stuttgart, Scala di Milano (*Tosca*, *L'Italiana in Algeri*, *Il Turco in Italia*, *L'elisir d'amore*) e al Filarmonico di Verona. I prossimi impegni sono: *Andrea Chénier* a Milano; *Il Turco in Italia* a Martina Franca e Losanna; *La Cenerentola* ad Atene e *Il Barbiere di Siviglia* a Tokyo.

Dave Monaco - *Don Ramiro (tenore)*

Tra i più talentuosi giovani tenori del repertorio rossiniano e belcantistico, intraprende giovanissimo gli studi di canto a Bologna con Leone Magiera e, in seguito, con Salvatore Fisichella, con il quale tuttora si perfeziona. Dopo aver vinto a 22 anni il Concorso Internazionale "Ettore Campogalliani" e il Premio "Mietta Sighele" alla XXV Edizione del Concorso Internazionale "Riccardo Zandonai" di Riva del Garda, sono di rilievo la partecipazione alla II edizione del Concorso Internazionale di Portofino (CLIP) nel 2021, in cui si classifica al secondo posto e vince il Premio del Pubblico e quello come "Miglior voce italiana". La frequenza allo Young Artists Program dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino sotto la direzione di Gianni Tangucci, gli consente di debuttare nelle stagioni fiorentine con importanti ruoli in diverse produzioni come: Osburgo in *La Straniera* di Bellini, con la direzione di Fabio Luisi; Nemorino in *L'elisir d'amore*, Rinuccio in *Gianni Schicchi* con la regia di Denis Krief. Dopo essere stato invitato dall'Orchestra Toscanini di Parma per il *Requiem* di Mozart e *La giara* di Casella sotto la direzione di Enrico Onofri, nel 2022, oltre alla partecipazione all'Accademia Rossiniana di Pesaro, hanno fatto seguito importanti debutti come, Don Narciso in *Il Turco in Italia* al Carlo Felice di Genova e Il Cavaliere di Libenshof in *Il viaggio a Reims* al Rossini Opera Festival. Tra i suoi recenti e futuri impegni si segnalano: *La Cenerentola* (Don Ramiro) al Carlo Felice di Genova, alla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf e all'Opéra National de Lorraine; *Il Barbiere di Siviglia* (Conte di Almaviva) alla Semperoper di Dresda e all'Opéra di Nizza; *Così fan tutte* (Ferrando) all'Opéra de Toulon; Galà rossiniano al Petruzzelli di Bari; *Davide Penitente* di Mozart con l'Orchestra Sinfónica del RTVE di Madrid; *Guillaume Tell* (Ruodi) al Teatro alla Scala di Milano.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Leo Muscato - Regia

Studia Lettere e Filosofia all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Dopo l'esperienza come attore nella compagnia di Luigi De Filippo, mette in scena una trentina di spettacoli fra cui: *Il viaggio di Alice* di Evelina Santangelo, *Solitudine* di Beppe Fenoglio, *La dodicesima notte* di Shakespeare, *Terra dei miracoli* di Leo Muscato, *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga. Dal 2005 al 2008 è Direttore artistico della Compagnia Leart'-Teatro con la quale ha realizzato il suo *Progetto di Ri-scrittura*, mettendo in scena *Romeo & Giulietta/Nati sotto contraria stella* da Shakespeare, *Casa di bambola/L'altra Nora* da Ibsen, *Gabbiano/Il volo* da Cechov. Grazie a questi tre spettacoli, nel 2007 l'Associazione Nazionale dei Critici Teatrali gli assegna il Premio della Critica 2007 come "Miglior Regista". Successivamente dirige *Tutto su mia madre* di Samuel Adamson, tratto dall'omonimo film di Pedro Almodovar, prodotto dal Teatro Due di Parma e Teatro Stabile del Veneto; *Molière, a sua insaputa*, un suo testo tratto da Molière, con Paolo Hendel; *Due di noi* di Michael Frayn, con Lunetta Savino ed Emilio Solfrizzi; *Troiane* di Euripide; *Commedia degli errori* di Shakespeare, con Peppe Barra, all'Estate Teatrale Veronese. Nel 2009 debutta come regista d'opera mettendo in scena, al Teatro Ponchielli di Cremona, *La voix humaine* di Cocteau/Poulenc e *Pagliacci* di Leoncavallo, prodotto dal Circuito Lirico Lombardo. Nel 2012 mette in scena *La Bohème* allo Sferisterio di Macerata; *La fuga in maschera* di Spontini, una co-produzione del Festival Pergolesi-Spontini di Jesi e del Teatro di San Carlo di Napoli; *Nabucco* una co-produzione del Teatro Lirico di Cagliari e dell'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" di Sassari. Grazie a questi tre spettacoli nel 2013 gli viene assegnato il Premio Abbiati come Miglior Regista della Stagione 2012. Tra gli impegni recenti e futuri figurano: *I masnadieri* per il Festival Verdi, *Nabucco*, *Il campiello* e *Le braci* al Teatro Comunale di Firenze, *Rigoletto* all'Opera di Roma, *Un ballo in maschera* a Malmo e a Roma, *Nabucco* all'Opera di Monte-Carlo e all'Opera di Firenze, la nuova produzione di *La bella dormiente* al Teatro Lirico di Cagliari, *L'incoronazione di Dario*, la nuova produzione di *Agnese e Nabucco* al Regio di Torino, *I masnadieri* a Parma, Bilbao e Monte-Carlo, *Carmen* al Maggio Musicale Fiorentino, *Tosca*, *Rigoletto* e *Un ballo in maschera* al San Carlo di Napoli, *I due Foscari* al Festival Verdi, di nuovo *Nabucco* a Torino, *Il Barbiere di Siviglia* alla Scala, *Agrippina* e *La Cenerentola* a Bonn, *Cecilia* al Teatro Lirico di Cagliari, *Seise* a Martina Franca, *Ernani* al Maggio Musicale Fiorentino, *Agrippina* a Bonn, *Mefistofele* a Cagliari, *Le zite n'galera* al Teatro alla Scala.

Chiara Notarnicola - Clorinda (soprano)

Nata a Modica, si diploma con lode in Canto lirico a Catania e si perfeziona in Italia e all'estero, con illustri esponenti della lirica, approfondendo il repertorio barocco, mozartiano e rossiniano al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto; qui i suoi primi debutti con Serpina in *La serva padrona* di Pergolesi e Clorinda in *La Cenerentola* di Rossini in collaborazione con l'Orchestra Regionale Toscana. Nel 2016 il primo debutto internazionale con Lauretta in *Gianni Schicchi* di Puccini per la Gulbenkian Foundation di Lisbona. Dopo aver frequentato la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna dal 2016 al 2018, il soprano viene scritturato, proprio dal Comunale, come: Prima nipote in *Peter Grimes* di Britten, diretta da Juraj Valčuha con la regia di Cesare Lievi; Nella in *Gianni Schicchi*; Nanà in *Cecè* (nuova opera di Bruno Moretti); Marie in *La fille du régiment* di Donizetti, diretta da Yves Abel con la regia di Emilio Sagi. Nel 2019 partecipa alla *tournee* giapponese del Comunale di Bologna, come Paggio e cover di Gilda in *Rigoletto* di Verdi. Nel 2020 è allieva effettiva dell'Accademia Verdiana del Teatro Regio di Parma e debutta il ruolo di Gilda in *Rigoletto al Barsò*, produzione estiva del Regio. Dal 2021 Chiara Notarnicola si perfeziona col soprano Mariella Devia e debutta Stefanina nella farsa di Donizetti *Il Giovedì Grasso* al Teatro delle Muse di Ancona con Sebastiano Rolli e la regia di Francesco Bellotto; alla Festa dell'Opera di Brescia, debutta Lucy in *Il telefono* di Menotti; Norina in *Don Pasquale* di Donizetti al Teatro Galli



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

di Rimini, nel 2022 interpreta Echo in *Ariadne auf Naxos* di Strauss al Comunale di Bologna con la regia di Paul Curran e la direzione d'orchestra di Juraj Valčuha e al Maggio Musicale Fiorentino diretta da Daniele Gatti. Debutta Berta in *Il Barbiere di Siviglia* a Lecce e canta al Bellini di Catania nell'oratorio *Istoria di Sant'Agata* di Sollima.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matačić, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Giuseppina Piunti - Tisbe (mezzosoprano)

Grazie a caratteristiche vocali di particolare colore e duttilità e al grande carisma scenico di cui è dotata, spazia nel repertorio fra soprano e mezzosoprano. Fra i suoi ruoli di elezione figurano: Carmen, Charlotte (*Werther*), Giulietta (*Les contes d'Hoffmann*), Leonora (*La Favorita*), Amneris (*Aida*), Tigrana (*Edgar*), Santuzza (*Cavalleria rusticana*), Venus (*Tannhäuser*). È stata invitata più volte ad interpretare ruoli in operette quali: *La contessa Mariza*, *Paganini*, *Scugnizza*, *Orfeo all'inferno*, *Il Pipistrello*, *La vedova allegra*. Si è esibita in teatri quali: Scala di Milano, Opera di Roma, San Carlo di Napoli, Massimo di Palermo, Comunale di Bologna, Regio di Torino, Verdi di Trieste, Maggio Musicale Fiorentino, Lirico di Cagliari così come a Detroit, Lima, Giessen, Wiesbaden, Karlsruhe, Glyndebourne, Liège, Santander, Bilbao, Marseille, Tokyo, Pechino, Bangkok, Seoul. Ha collaborato fra gli altri con direttori quali: Daniele Gatti, Daniel Harding, Pinchas Steinberg, Gianluigi Gelmetti, Donato Renzetti, Fabrizio Maria Carminati e registi quali Mario Martone, Pier Luigi Pizzi, Hugo De Ana, Calixto Bieito, Dmitri Tcherniakov, Davide Livermore.

Pablo Ruiz - Alidoro (basso)

Nato nel 1985 a Huelva. Dopo il diploma studia all'Accademia Chigiana di Siena con Renato Bruson e Carlos Chausson, Vincenzo Spatola, Roberto Scandiuizzi e Raul Gimenez. Vince nel 2008 il Concorso Juventudes Musicales de Madrid e, nel 2009, viene premiato dagli Amigos de la Ópera de Madrid. Ha recitato in importanti festival spagnoli e in stagione al Liceu di Barcellona, al Teatro Real di Madrid, alla Maestranza di Siviglia, al Palacio de la Opera di Coruña e all'Auditorio Nacional de Música de Madrid. Il suo repertorio include opera, operetta e oratorio. Il repertorio operistico comprende: *Dido and Aeneas* e *The Fairy Queen* di Purcell, *Don Giovanni* di Mozart, *I Puritani* di Bellini, *Lohengrin* di Wagner e *Trouble in Tahiti* di Bernstein. Tra i titoli di zarzuela si contano: *Los Gavilanes*, *La Dolorosa*, *El Dúo de la Africana*, *Bohemios*, *La Gran Vía*, *La revoltosa*, *Luisa Fernanda*, *El Barberillo de Lavapiés*, *La Verbena de la Paloma*, *La Tabernera del Puerto*.

Christian Senn - Dandini (basso)

Cileno d'origine e italiano di adozione, si laurea in biochimica e si perfeziona in canto all'Accademia per solisti del Teatro alla Scala. Invitato in numerose produzioni del teatro milanese, tra i successi scaligeri si ricordano: Figaro in *Il Barbiere di Siviglia*, Malatesta in *Don Pasquale*, Maestro di Musica in *Le convenienze ed inconvenienze teatrali*, Conte in *Le nozze di Figaro*, Leone in *Tamerlano* diretto da Diego Fasolis. Di recente si è distinto in: *Lucia di Lammermoor* (Enrico) al Donizetti di Bergamo, all'Opera di Firenze ed al Petruzzelli di Bari; *La scala di seta* di Rossini al Théâtre Champs Elysées; *L'elisir d'amore* a Bologna; *Il flauto magico* (Papageno) e *Il Barbiere di Siviglia* (Figaro) a Verona, Firenze ed alla Israele Opera; *Magnificat* di Bach diretto da Antonio Pappano all'Accademia di Santa Cecilia; *Orlando Furioso* (Astolfo) di Vivaldi, a Parigi e Nizza; *Don Giovanni* alla Pergola di Firenze. Tra gli impegni recenti si ricordano: Conte in *Le nozze di Figaro* al San Carlo, al Gran Teatro di Palma ed al Filarmonico di Verona; Dandini in *La Cenerentola* a Tel Aviv; *Serse* di Händel al Liceu; *Orlando Finto Pazzo* (protagonista) di Vivaldi alla National Opera di Seoul; *Die Zauberflöte* (Papageno) e *Il Barbiere di Siviglia* (Figaro) a Firenze; *Werther* (Albert) al Massimo di Palermo; *Lucia di Lammermoor* (Enrico) al Petruzzelli di Bari; *The Messiah* all'Auditorio Nazionale de Música di Madrid; *Così fan tutte* (Guglielmo) in tournée con Renè Jacobs; *Giulietta e Romeo* di Vaccaj a Martina Franca; Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Lirico di Cagliari; *Il signor Bruschino* (Filiberto) al Théâtre des Champs Elysées di Parigi; Tra gli impegni futuri figurano: Dandini in *La Cenerentola* e Valentin in *Faust* di Gounod al Teatro Petruzzelli di Bari, Clistene in *L'Olimpiade* di Vivaldi diretto da Jean-Christophe Spinosi a Lyon, *Petite Messe solennelle* di Rossini a Utrecht, Groningen e Amsterdam diretto da Giulio



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Prandi, *Nona Sinfonia* di Beethoven diretto da Sakari Oramo con i Wiener al Konzerthaus di Vienna.

Chuan Wang - Don Ramiro (tenore)

Nato in Cina, ha studiato canto al Conservatorio di Guangzhou, dove ha conseguito il diploma di 1° livello nel 2012. Ha continuato gli studi in Italia al Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano, laureandosi con il massimo dei voti nel 2016 e debuttando, nel frattempo, in ruoli quali: Ernesto in *Don Pasquale*, Tonio in *I Promessi Sposi* di Ponchielli, Nemorino in *L’elisir d’amore*, *Carmina Burana* di Orff. Ha anche seguito numerose *masterclass* e si è qualificato in importanti concorsi internazionali di canto. Nel 2017 è stato ammesso all’Accademia di Perfezionamento per Artisti Lirici del Teatro alla Scala, dove ha avuto la possibilità di esibirsi in diversi progetti dell’Accademia stessa come: Almaviva nella versione per bambini di *Il Barbiere di Siviglia*; Calaf in *Ali Babà* di Cherubini diretto da Paolo Carignani con la regia di Liliana Cavani; Nemorino nella versione per bambini di *L’elisir d’amore*; Rinuccio in *Gianni Schicchi* con la regia di Woody Allen e diretto da Ádám Fischer. Ha inoltre preso parte alla nuova produzione di Mario Martone di *Khovanshchina*, diretta da Valery Gergiev. Tra i suoi progetti recenti e futuri: sempre alla Scala Duca in *Rigoletto* diretto da Daniel Oren nella storica produzione di Gilbert Deflo; Ramiro nella versione per bambini di *La Cenerentola*; nelle nuove produzioni di *Salome* e di *Madina; Il viaggio a Reims* al ROF di Pesaro, Ernesto, Gernando e Ubaldo in *Armida* di Rossini a Marsiglia e *Il Barbiere di Siviglia* a Novara.

Cagliari, 13 marzo 2023

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it